



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

LM-54 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze chimiche (LM27)

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica

2023

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - 2023

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Chimica, Biologia e Biotecnologie

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Chimiche

Classe: LM-54

Sede: via Elce di Sotto, 8 - 06123 Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatrice CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig. Alabed Husam B.R. CdS Biotecnologie (Dottorato) (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Caglia Martina CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Cerbella Marta CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cimichella Davide CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Lanfaloni Giorgia CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig. Ornielli Samuele CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Petroselli Alessia CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Tagariello Sara CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Conciarelli Isabella CdS Biotecnologie (Studentessa uditrice)

Sig.ra Granocchia Giorgia CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. Masini Paolo CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studente uditore)

Sig. Menichelli Gianluca CdS Scienze Chimiche (Studente uditore)

Sig.ra Moriconi Marta CdS Biologia (Studentessa uditrice)

DATE DELLE SEDUTE

27 febbraio 2023 - Designazione del Coordinatore della Commissione Paritetica A.A. 2022/2023-2024/2025, approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2022/2023.

21 giugno 2023 - Discussione del Documento di analisi delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche per la didattica, anno 2022, con partecipazione dei responsabili della qualità (RQ) del Dipartimento e di Area (Chimica, Biologia e Biotecnologie), approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2023/2024, approvazione del Manifesto degli studi - CdS A.A. 2023/2024.

18 settembre 2023 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2023/2024, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2023/2024.

6 novembre 2023 - Analisi e discussione della Relazione annuale, parere in merito ai progetti di attivazione di due nuovi Corsi di Laurea Triennale del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.

28 novembre 2023 - Approvazione della Relazione annuale.

QUADRO A**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti****Analisi e proposte**

La rilevazione dell'opinione degli studenti è avvenuta anche per l'A.A. 2022/2023 mediante compilazione online delle schede di valutazione, in un periodo temporale compreso tra i 2/3 delle lezioni erogate nel semestre e l'inizio degli appelli di esame, come da indicazione dell'ANVUR. L'analisi delle schede dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti mostra una diminuzione delle schede compilate rispetto all'A.A. 2021/2022 (343 vs 377). Questa diminuzione può essere giustificata dal più ristretto periodo di rilevazione delle opinioni degli studenti rispetto agli anni accademici precedenti all' A.A. 2021/2022, considerato il pressoché costante numero degli iscritti (83 nell' AA 2022/2023 vs 81 nell' AA 2021/2022). L'azione di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari svolta dai docenti sembra comunque essere stata efficace. Dalle informazioni sul CdS vengono indicati 35 insegnamenti valutati al 100%, 29 docenti valutati al 100% e 41 UD valutate al 93 %, dati molto simili a quelli dell'A.A. precedente. Questi risultati suggeriscono che le modalità di diffusione dei questionari possano ritenersi adeguate. I dati della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono utilizzati per individuare eventuali criticità e vengono discussi nelle sedute sia del Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea di area Chimica che del Consiglio di Dipartimento.

A partire dall'A.A. 2021/2022 il questionario somministrato agli studenti si compone di 12 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 7 domande rivolte agli studenti non frequentanti, nonché di 8 suggerimenti (S1-S8) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti. In linea con quanto già rilevato nell'A.A. precedente, emerge un giudizio del CdS da parte degli studenti mediamente molto positivo, con percentuali di risposte positive molto elevate e valori in aumento rispetto allo scorso A.A. per tutti i quesiti. Le valutazioni più basse sono riscontrate per il quesito D2 ("Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), con un punteggio di 7.72/10 che è in linea con 7.69 dell'A.A. precedente, e per il quesito D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?"), con un valore di 7.92/10, che è comunque in leggero aumento rispetto al 7,81 dell'anno precedente. Entrambi si attestano comunque su valori ampiamente

positivi, con percentuali di giudizi positivi pari rispettivamente al 90.03% e all'84.12%, in aumento quindi rispetto ai corrispondenti valori del precedente A.A., pari a 86.7% e 83.8%. I quesiti con le valutazioni più elevate sono il D10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?") con 9.24/10 (9.03/10 per l'A.A. precedente) e il 97.25% di risposte positive, e il D5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e di altre eventuali attività sono rispettati?") con 9.07/10 (9.01/10 per l'A.A. precedente) e il 95.24% di risposte positive. Dall'analisi dei risultati delle schede di valutazione relativamente al quesito D12 ("Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?"), il punteggio è maggiore rispetto alla valutazione dell'A.A. precedente (8.52/10 vs. 8.34) e risulta superiore alla media del Dipartimento (8.02/10). Specificatamente, in relazione ai singoli insegnamenti, emergono due criticità gravi, dato riconfermato rispetto all'A.A. precedente. Tra i suggerimenti degli studenti, aumenta la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (15.45% rispetto al 12.73% dell'anno precedente, in linea con i valori di riferimento del Dipartimento), mentre calano le richieste di fornire maggiori conoscenze di base (da 10.34% a 6.71%), di migliorare la qualità del materiale didattico (da 12.2% a 9.62%) e quella di fornirlo in anticipo (da 9.28% a 7.58%). Per questi ultimi tre suggerimenti le percentuali sono nettamente inferiori a quelle di riferimento del Dipartimento.

Il CdS segnala nell'ambito di una seduta del Consiglio di Intercorso le criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari per condividere eventuali interventi correttivi.

Le criticità segnalate nella relazione della CP 2022 sono state in parte risolte a seguito della discussione dei risultati della valutazione nelle sedute del Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea di area chimica.

La CP invita il CdS a discutere in maniera collegiale anche le criticità segnalate nei questionari di valutazione dell'A.A. 2022/2023. La CP suggerisce inoltre al corpo docente di segnalare adeguatamente l'intervallo temporale previsto per la valutazione della didattica, sensibilizzando gli studenti sulla fondamentale importanza di esprimere il loro giudizio sugli insegnamenti/moduli impartiti non appena questi si stiano per concludere o si siano appena conclusi. La CP ribadisce la necessità di rendere disponibili i commenti liberi degli studenti al Coordinatore della CP, affinché si possa avere un quadro più completo ed esaustivo della valutazione della didattica.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

In crescita rispetto all'A.A. precedente, la valutazione relativa al quesito D3 ("Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?") si attesta a 8.34/10 (a confronto con 8.08/10 dell'anno precedente e 7.73/10 della media del Dipartimento). Relativamente al quesito D8 ("Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?"), la valutazione è molto buona con un punteggio di 8.56/10, in aumento rispetto all'A.A. precedente (8.23/10) e maggiore rispetto a quello della media del Dipartimento (8.07/10). Per il quesito D3 si segnalano tre insegnamenti con lieve criticità (punteggio: 6-7) e una criticità più grave (punteggio: 5-6), per un totale di quattro criticità, come per l'A.A. precedente, e per il quesito D8 emergono due insegnamenti con criticità lieve (punteggio: 6-7).

Per quanto riguarda la valutazione sulla qualità delle strutture ("Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)") manca la rilevazione in quanto, a partire

dall'AA 2021/2022, l'Ateneo ha ritenuto opportuno procedere alla riorganizzazione delle domande contenute nel questionario, scorporando dal medesimo alcune domande specifiche attinenti alle strutture e ai servizi. Tuttavia, il CdS organizza la somministrazione di un proprio questionario ai laureati, i cui risultati sono riportati nell'allegato pdf nel quadro B7 della SUA-CdS 2023 relativamente all' a.s. 2022 (40 intervistati). I giudizi che emergono sono sostanzialmente positivi per quello che riguarda la gestione del corso e la preparazione offerta, ad eccezione della valutazione sulla ripetitività di uno stesso argomento in più corsi, che presenta un punteggio di 6.74/10. Il minimo della valutazione (6.03/10) è in relazione all'adeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale (punteggio per l'a.s. 2021: 5.92/10), insieme a una scarsa soddisfazione (6.60/10) che si registra per la funzionalità delle aule (valore comunque superiore a quello dell'a.s. precedente pari a 6.42/10), per il laboratorio di informatica (6.77/10 vs 6.44/10), per i laboratori scientifici (6.63/10 vs 6.56) e per i servizi di Ateneo (attività sportiva e ricreativa) (6.98/10 vs 6.50/10).

Dai dati AlmaLaurea si evince una valutazione moderatamente soddisfacente sull'adeguatezza delle aule (il 71.9% degli intervistati le ritiene sempre/spesso adeguate, valore aumentato rispetto all'a.s. 2021, pari a 58.4%), in miglioramento anche per ciò che riguarda le postazioni informatiche (il 44.4% ritiene che siano presenti in numero adeguato rispetto al 37.5% dell'a.s. precedente) e le attrezzature di laboratorio (il 25.9% le ritiene raramente o mai adeguate rispetto al 34.3% dell'a.s. precedente). Riceve una valutazione positiva anche il quesito relativo all'adeguatezza della biblioteca (7.60/10). La valutazione degli esiti del questionario GoodPractice non permette di utilizzare tali dati per una significativa analisi, poiché in numero esiguo.

Nonostante sia stato ripristinato l'accesso all'Aula Studio presso gli ex istituti biologici (vicino aula F), anche con nuovi arredi, in seguito alle richieste degli studenti, ciò non ha portato al miglioramento della valutazione relativa all'adeguatezza degli spazi destinati allo studio individuale per questo CdS. La richiesta avanzata dagli studenti nella relazione della CP 2022 di migliorare la fruibilità dei servizi igienici è stata accolta e sono correntemente in atto lavori di manutenzione. La CP propone di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari GoodPractice e alla loro rilevanza per migliorare la performance dei servizi amministrativi di supporto dell'Ateneo. In particolare, gli studenti del CdS, attraverso il loro rappresentante in CP, segnalano le seguenti criticità, già emerse nella relazione CP 2022: posizione scomoda delle prese elettriche nelle aule rispetto ai banchi; cattiva acustica in aula G; sedie poco comode e limitato spazio di appoggio dei banchi; attrezzature di laboratorio obsolete (inclusi i computer del laboratorio di informatica); limitato numero di postazioni in aula informatica. Si suggerisce al CdS di invitare tutti i docenti a continuare a fornire il materiale didattico e migliorarlo ove necessario. Per migliorare le strutture, si propone al Dipartimento di continuare a partecipare ad eventuali bandi per il reperimento di fondi dedicati ai laboratori didattici e, in particolare, si propone di nuovo di poter utilizzare, se possibile, aule informatiche già adeguatamente attrezzate dell'Ateneo che possano essere messe a disposizione del Dipartimento per il CdS.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti nelle schede degli insegnamenti dei vari corsi, ed anche dal docente, nell'ambito della presentazione annuale degli insegnamenti e nella prima lezione del corso. Dall'analisi dei risultati della valutazione (quesito D4

“Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?”), globalmente si evince soddisfazione da parte degli studenti. Tale valore è aumentato rispetto alla valutazione dell’A.A. precedente 2021/2022 (8.90/10 vs. 8.64) e anche superiore alla media del Dipartimento (8.35/10). Si segnalano tuttavia due criticità con punteggio tra 5-6/10. Le modalità di valutazione dell’apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate, secondo il parere degli studenti rappresentanti e uditori della CP. Gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti e uditori in CP, non segnalano situazioni critiche ed esprimono soddisfazione riguardo all’applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell’apprendimento dichiarate. La CP suggerisce comunque ai docenti di prestare attenzione a modificare/integrare le schede didattiche nel caso di eventuali variazioni delle modalità di valutazione rispetto a quanto inizialmente previsto.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte

Il CdS svolge un’azione di monitoraggio costante delle proprie attività prendendo in considerazione le criticità risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e le raccomandazioni espresse dalla CP. Il CdS ha preso in esame i risultati della scheda di monitoraggio annuale. L’analisi dei dati suggerisce una buona performance generale del CdS con poche criticità. In particolare, si evidenzia un’ottima regolarità delle carriere e un’ottima qualificazione scientifica del corpo docente. La criticità più evidente negli anni precedenti era quella evidenziata dall’indicatore iC04 e dagli iscritti per gli a.s. 2016 e 2017. Tale criticità aveva portato alla riprogettazione del CdS, e alla riformulazione dei curricula, cercando di meglio definire e rendere più attrattive le relative offerte formative e di incentivare il grado di internazionalizzazione. Le iniziative intraprese, illustrate dettagliatamente nella Scheda di Monitoraggio annuale ciclo precedente (2020-2021), sembrano aver avuto un buon successo: l’indicatore iC04 è in crescita costante fino al 2020 ed è di poco diminuito nel 2021, nonostante le pesanti conseguenze dell’emergenza pandemica sulla mobilità degli studenti, già emerse nella SMA del 2021. I dati evidenziano un andamento altalenante delle iscrizioni, in cui la tendenza alla crescita registrata negli anni 2017-2020 sembra essere attenuata dagli avvisi di carriera al primo anno del 2021 (33 vs 23 del 2017, 44 del 2018, 38 del 2019 e 41 del 2020). Il valore del 2021 è inferiore a quello delle medie di area e nazionali, mentre quelli precedenti erano confrontabili o superiori. Il numero totale di iscritti per l’AA 2022/2023 è pari a 83, di cui 74 in corso, e gli iscritti al primo anno tornano a crescere a 40 (dati SUA-CdS 2023). La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s. (iC01) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) sono sistematicamente e di gran lunga più elevate delle medie di area e nazionali, evidenziando l’ottima regolarità delle carriere degli studenti. Il CdS cercherà di consolidare, e possibilmente migliorare, i buoni risultati ottenuti riguardo la propria attrattività potenziando la comunicazione in web, in particolare attraverso i canali social. Per gli indicatori relativi all’internazionalizzazione, l’emergenza pandemica ha pesantemente penalizzato la mobilità degli studenti, come emerge dal peggioramento nel 2020 dell’indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all’estero) e nel 2021 dell’iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all’estero), che negli anni precedenti si attestavano su valori superiori alle medie di area e nazionali. Anche se in calo nel 2021 rispetto al 2020, l’indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero), resta confrontabile con le medie di area ma inferiore alle medie nazionali. Il CdS ha preso in esame e discusso la precedente relazione annuale della CP nel Consiglio di Intercorso dei Corsi di Laurea di area chimica del 13.12.2022, prendendo in carico le indicazioni e le

raccomandazioni espresse con esiti positivi. La relazione della CP 2022 è stata anche discussa in Consiglio di Dipartimento nella seduta del 31.01.2023. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. Tutti e 22 i laureati del CdS hanno compilato il questionario AlmaLaurea nel 2022 (questionario a un anno dal conseguimento del titolo di studio). Dall'analisi dei dati si evince che il 77.3% ha partecipato a corsi di formazione post laurea, dei quali il 40.9% è iscritto ad un corso di dottorato di ricerca. Il tasso di occupazione è dell'81.8% e, dei restanti 18.2%, la metà ha comunque lavorato dopo la laurea. Secondo i dati relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati, questionario compilato da 32 dei 35 laureati nell'a.s. 2022 (dati aggiornati ad aprile 2023), il tasso di occupazione varia da 76.9% dopo 1 anno, al 100% dopo 3 anni e all'81.3% dopo 5 anni dal conseguimento del titolo. Gli occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono pari al 65% ad un anno dal conseguimento del titolo, valore che resta sostanzialmente costante a 3 anni, attestandosi al 62% e che diminuisce a al 46% a 5 anni. Degno di nota è il livello di soddisfazione dei laureati relativamente al corso di laurea: il 56.3% risponde 'decisamente sì' e il 43.8% risponde 'più sì che no' alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del corso di laurea?", con una valutazione complessivamente positiva pari al 100%. Anche la percentuale di coloro che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dell'Ateneo è elevata (87.5%). Dal quadro C3-Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare della SUA-CdS 2023 emerge che, a partire dall'A.A. 2017/2018 è stata ampiamente incoraggiata l'attività di stage e tirocinio esterno associata alla prova finale e la mobilità con Erasmus Traineeship. L'emergenza pandemica aveva frenato la tendenza alla mobilità in atto, specie nell'A.A. 2020/2021, dato il timore di non poter compiere la mobilità all'estero o di vedere cessati in anticipo gli accordi con le aziende/enti esterni. I dati al momento disponibili sembrano indicare un ritorno alla tendenza alla mobilità. Come anche confermato nel periodo 2022-2023, con 4 tirocini presso aziende pubbliche, dall'analisi dei questionari dei tutor aziendali, la preparazione degli studenti coinvolti è risultata più che soddisfacente. Anche gli studenti si dichiarano soddisfatti di questo tipo esperienza. Ulteriori azioni volte a stabilire convenzioni con le aziende ed enti locali che operano nel campo delle scienze chimiche e ad incentivare gli studenti a frequentare laboratori nelle aziende chimiche della Regione sono tuttora in corso.

La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, non ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS.

Per gestire gli eventuali reclami degli studenti, il CdS aveva già messo in atto servizi di informazione e di supporto alla didattica presso gli uffici di presidenza del CdS e tramite sito internet del Dipartimento (<http://www.dccb.unipg.it/didattica-it/2-uncategorised/116-spaziodiascolto>). Eventuali criticità vengono anche segnalate dai rappresentanti degli studenti e discusse nell'ambito delle riunioni della CP e riportate durante le sedute del CdS.

Si propone di continuare ad utilizzare tutti i canali atti a migliorare l'attrattività del CdS, compresi i social media. In particolare, si propone di continuare a pubblicizzare maggiormente la possibilità di conseguire il doppio titolo con la Hebrew University of Jerusalem, nell'ambito del curriculum internazionale "Energy and Sustainability", ed il titolo congiunto con altre 8 Università europee nell'ambito del curriculum di Theoretical Chemistry and Computational Modelling (TCCM), che gli studenti ritengono rappresentino un punto di forza del CdS. La proposta avanzata nella relazione della CP 2021 di aumentare ulteriormente il numero di insegnamenti erogati in lingua inglese per migliorare l'attrattività verso studenti provenienti dall'estero è stata accolta e, dall'AA 2022/2023, ulteriori quattro insegnamenti del CdS sono stati tenuti in inglese.

Per incentivare la mobilità all'estero, gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti e uditori in CP, propongono di utilizzare risorse aggiuntive per un contributo alle spese di mobilità, ritenendo il solo contributo attribuito dal programma Erasmus non sufficiente. Inoltre, propongono di pubblicizzare maggiormente le informazioni relative ai programmi di mobilità internazionale, quali, in particolare, il catalogo degli insegnamenti disponibili nelle Università riceventi ed il numero di crediti ECTS riconosciuto per essi. Si propone, in aggiunta, di continuare a promuovere nuove convenzioni con aziende sia regionali che nazionali e di incentivare gli studenti, qualora decidano di convertire 6 crediti di una attività a scelta in stage/tirocinio, a svolgerlo presso tali aziende. Gli studenti ritengono che l'ampliamento della lista delle aziende convenzionate per lo stage/tirocinio possa avere anche una ricaduta positiva in termini di esiti occupazionali e propongono di migliorare ulteriormente l'informazione sulle modalità di presa di contatto con tali imprese. La proposta espressa nella relazione CP 2022 riguardo alla programmazione delle lezioni dell'insegnamento "Esperienze professionali" in un unico periodo è stata accolta.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e proposte

Tutte le informazioni relative al CdS di Scienze Chimiche sono presenti nel sito web del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e nella pagina dell'offerta formativa dell'Ateneo e vengono costantemente aggiornate. Le informazioni contenute nelle schede di insegnamento del CdS in Scienze Chimiche sono disponibili online e risultano complete, come risulta dalle valutazioni degli studenti al quesito D9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?") del questionario, che ha ottenuto un valore di 9.12/10, superiore alla media di Dipartimento (8.51) e superiore al valore dell'A.A. precedente (8.82). Si segnalano una criticità (punteggio: 5-6/10) ed una criticità lieve (punteggio: 6-7/10). Dal confronto dei contenuti delle schede di insegnamento e delle informazioni della SUA-CdS risulta una completa coerenza e corrispondenza nei contenuti. La SUA-CdS rimanda attraverso un link alle schede dei singoli insegnamenti nel portale di Ateneo.

La CP invita i docenti a continuare a compilare attentamente le schede didattiche e a curare gli aspetti della propria attività didattica percepiti in modo poco soddisfacente o ai quali sono state attribuite valutazioni inferiori alla media.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti e uditori in CP, ripropongono di: adibire l'aula studio accanto all'aula F anche ad aula-pranzo, attrezzandola con un forno a microonde e un bollitore, riservando tale funzione, ad esempio, nella fascia oraria 12.00-14.00, per poter riscaldare e mangiare comodamente i pasti portati da casa. In alternativa, propongono di utilizzare uno dei due locali antistanti l'Aula A per differenziare l'aula studio e l'aula ristoro, e renderla anche più facilmente sorvegliabile. Gli studenti ritengono inoltre necessario aumentare il numero delle prese elettriche nelle aule adibite alla didattica in quanto gli studenti sono impossibilitati a fruire dell'alimentazione durante le ore di lezione. A queste proposte si aggiunge quella di rendere fruibili alla popolazione studentesca i servizi igienici accanto all'Aula E (zona mosaico) e di migliorare lo stato dei servizi igienici accanto all'Aula F. Lo studente uditore in CP ravvisa una

criticità relativa all'insufficiente numero di appelli d'esame nella sessione invernale successiva al I semestre del I anno. Nello specifico, segnala che le matricole della LM si trovano a dover affrontare 4 diversi corsi di insegnamento per ognuno dei quali sono disponibili 3 appelli di esame. Lo studente chiede di verificare la disponibilità di aggiungere un ulteriore appello d'esame per ciascuno dei suddetti corsi da porre prima dell'inizio delle lezioni del secondo semestre. La componente docente di area chimica in CP ritiene che questa proposta sia di difficile realizzazione sulla base sia del regolamento didattico d'Ateneo (che prevede che l'intervallo tra due appelli di esame successivi non sia inferiore a due settimane, art. 48 punto 3) che del Manifesto degli Studi A.A. 2023/2024 per questo CdS, che stabilisce la durata del I semestre da lunedì 2 ottobre 2023 a venerdì 12 gennaio 2024, determinando una tempistica troppo ristretta per la calendarizzazione di 4 appelli di esame per ognuno dei 4 insegnamenti.